



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 71 della seduta del 09 MAR. 2018.

Oggetto: Istituzione del Distinct Body (DB) e approvazione delle Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato.

IL PRESIDENTE

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: **IL DIRIGENTE GENERALE** (timbro e firma) _____

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Francesco ROSSI	Componente	X	
6	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
_____ timbro e firma _____ **IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G. R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della G.R. approvata con D.G.R. n. 428 del 20/11/2013";
- la Circolare del Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0001731 P- 4.22_19 del 15/02/2017;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, del 31 maggio 2017, n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti.

PREMESSO CHE

- in data 3 giugno 2016 la Commissione Europea- DG Concorrenza e il Dipartimento per le Politiche Europee (DPE) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno siglato il documento di Common Understanding¹ per rafforzare gli assetti istituzionali per il controllo degli aiuti di Stato in Italia;
- il documento è funzionale all'implementazione in Italia del processo di modernizzazione degli aiuti di Stato;
- gli obiettivi principali del Common Understanding sono quelli di aumentare la certezza giuridica in materia di aiuti di Stato; diminuire i rischi e le conseguenze negative di una non corretta applicazione delle norme, rispettare e contenere i tempi procedurali;
- il Common Understanding prevede che si individuino Distinct Bodies all'interno delle amministrazioni centrali e regionali concedenti aiuti di Stato, con il compito di contribuire alla preparazione delle loro decisioni attraverso una disamina delle proposte di concessione di risorse pubbliche che possano costituire aiuto di Stato.

CONSIDERATO che con nota circolare n. 0001731 P- 4.22_19 del 15/02/2017 il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disciplinato i compiti del distinct body precisando che:

- in caso di dubbio sulla presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, comma 1, del TFUE, le amministrazioni richiedono il parere del Distinct Body al livello appropriato;
- in caso di notifica, la misura di aiuto deve essere accompagnata dalla valutazione del Distinct Body.

CONSIDERATO ALTRESI' che la Regione ha avviato un profondo processo di revisione dell'attuale sistema di incentivazione alle imprese finalizzato a:

- razionalizzare il sistema degli aiuti, evitando sovrapposizioni e ridondanze che creino fenomeni di spiazzamento per le imprese; adeguando la tempistica e le procedure alle esigenze delle imprese (rispetto, riduzione e certezza dei tempi e delle regole, introduzione di procedure informatizzate);
- semplificare e uniformare l'iter procedurale dell'intervento pubblico;
- avviare un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato del sistema degli incentivi.

RITENUTO CHE

- ad integrazione delle misure di riorganizzazione di cui sopra è indispensabile definire un quadro di riferimento comune per la corretta applicazione delle norme in materia di aiuti di stato;
- tale quadro di riferimento per gli uffici competenti può essere articolato secondo le Linee Guida allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, DI CONSEGUENZA, DI

- istituire il Distinct Body in conformità con la citata Circolare DPE, al fine di assicurare la consulenza in favore dei Dipartimenti regionali nei casi di dubbio durante la preparazione delle misure che hanno impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica, nonché nei casi di notifica ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE procedendo alla valutazione della misura di aiuto proposta;
- precisare che, nei casi di notifica ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE, i pareri del Distinct Body costituiscono parte integrante della documentazione da produrre;
- fare obbligo ai Dipartimenti competenti di richiedere il parere del Distinct Body nei casi di dubbio durante la preparazione delle misure che hanno impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica, nonché nei casi di notifica della misura di aiuto proposta ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE.

TENUTO CONTO

- della necessità di provvedere a disciplinare le modalità di utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in conformità con le indicazioni di cui al Decreto MISE del 31 maggio 2017, n. 115;
- di dover individuare le Autorità Competenti e i Soggetti Concedenti in conformità con le definizioni di cui al Decreto MISE sopra citato, rispettivamente nel Dirigente Generale di ciascun Dipartimento e nel Dirigente di Settore competente ratione materiae o nel soggetto pubblico/privato individuato per la concessione dell'aiuto.

VISTI la DGR n. 44 dell'8.02.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e il DPGR n. 12 del 26.02.2018;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO, a voti unanimi

DELIBERA

- di istituire il Distinct Body quale organismo composto dal Segretario Generale o suo delegato, che lo presiede, dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dal Dirigente del Settore Legislativo, dal Dirigente del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e dal Dirigente del Settore Coordinamento POR, FESR, PAC, FSC;
- di attribuire al Distinct Body, in conformità alla Circolare del Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0001731 P- 4.22_19 del 15/02/2017, la funzione di rendere pareri in favore dei Dipartimenti regionali nei casi di dubbio durante la

preparazione delle misure che hanno impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica, nonché nei casi di notifica ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE procedendo alla valutazione della misura di aiuto proposta;

- prevedere che il Distinct Body potrà avvalersi, per le funzioni di competenza, di attività di assistenza tecnica sul POR 2014/20;
- di stabilire l'obbligo in capo ai Dipartimenti competenti di richiedere il parere del Distinct Body nei casi di dubbio durante la preparazione delle misure che hanno impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica, nonché nei casi di notifica ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE della misura di aiuto proposta;
- di individuare le Autorità Responsabili e i Soggetti Concedenti in conformità con le definizioni di cui al Decreto MISE del 31 maggio 2017, n. 115, rispettivamente nel Dirigente Generale di ciascun Dipartimento e nel Dirigente di Settore competente *ratione materiae* o nel soggetto pubblico/privato individuato per la concessione dell'aiuto;
- di approvare le Linee Guida di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato allegare alla presente;
- di notificare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento proponente, ai Dirigenti generali dei Dipartimenti Regionali;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10 MAR. 2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto